



Il Edizione di  
**MATERIALE &  
IMMAGINARIO**  
Simbiosi - forme di un equilibrio naturale

**COLACEM**  
CREARE FUTURO

Liceo Artistico  
Bernardino di Betto PERUGIA

**COESIONE 01**

Dallo Scarto al Futuro: la memoria che si fa materia

tecnica: Trasmutazione materica di legno recuperato in cemento, inserti luminosi a Led 90x6x210 cm



Con questo lavoro si vuole parlare di SIMBIOSI concettuale e formale , dove **il vecchio e il nuovo non si limitano a convivere , ma si fondono**: l'uno dà l'anima ( vecchia porta in legno) la forma , la funzione originaria, la memoria - l'altro ( il cemento ) da il corpo - la materia ,la modernità ,la durevolezza. In questo progetto non ci si è limitati a gestire il problema dei rifiuti e dell'inquinamento ma piuttosto vedere in essi la risorsa progettuale a disposizione ossia nel problema si trova la natura della soluzione . Il futuro non si costruisce cancellando il passato ma riabilitandolo. In ciò che la società considera superato, obsoleto o da buttare , alberga la soluzione per il mondo di domani. Nobilitare la vecchia porta di legno trasformandola in un architettura di cemento significa dimostrare che la forma sopravvive alla materia , e che *l'ecologia più profonda nasce dalla capacità di rigenerare la memoria*. È stato fatto un Upcycling concettuale non è stato salvato solamente il pezzo di legno dalla discarica ma è stata salvata l'identità archetipica. La nostra porta, della vecchia scuola , si reincarna in un materiale totemico del design contemporaneo.

Il lavoro svolto gioca su alcuni contrasti fondamentali \_ peso e leggerezza : il cemento massiccio contro la luce immateriale \_ naturale e artificiale : le texture rugosa/rocciosa contrapposta alla linea precisa della luce a Led. \_ Soglia : essendo una porta, simboleggia perfettamente il passaggio tra il noto( il solido ) e l'ignoto (la luce ). Il concetto classico di soglia come limite che separa il "dentro" dal "fuori" evolve in una membrana osmotica . La luce che scorre come linfa all'interno di una venatura rocciosa desidera suggerire che l'artificio umano ( il costruito) e l'elemento primordiale (la luce/ il chiarore ) possono finalmente fondersi in un unico corpo



Si ritiene che l'opera offra uno spunto interessante, basato sul contrasto e al tempo stesso sul legame tra il cemento ( spesso criticato per il suo impatto ambientale ) e il recupero concettuale del legno.

Studenti:  
Beccacci Alessandro , Leombruni Alessandro 4C  
Hushi Tomas 3C                      Sezione Architettura e Ambiente  
Prof.ssa Roberta Cerrini

